

Contributi per la promozione della lingua e della cultura italiana nelle istituzioni universitarie straniere

Si forniscono le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di contributi sul Cap. 2619 p.g. 2, riferiti all'E.F. 2019 e finalizzati alla promozione della lingua e della cultura italiana nelle istituzioni universitarie straniere.

1. CONTRIBUTI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I contributi di cui sopra sono concessi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso Università straniere e sono destinati alla copertura totale o parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle Università con contratto a legge locale. Ai fini dell'individuazione delle Istituzioni possibili beneficiarie, con il termine "cattedre di italiano" si intendono cattedre e/o corsi di insegnamento in ambito universitario nei quali la lingua italiana figura tra le lingue insegnate secondo l'ordinamento dell'istituzione interessata, anche se la cattedra o il corso ha una diversa denominazione.

Nell'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili, verranno adottati i seguenti criteri e parametri:

- 1- Livello di priorità del Paese per la politica estera e di promozione del Sistema Italia;
- 2- Soppressione di dottorati di ruolo e/o assenza di docenti madrelingua;
- 3- Adesione al Progetto "Laureati per l'Italiano" (si veda di seguito "PROGETTO "LAUREATI PER L'ITALIANO"). Alle Università straniere che assumono docenti madrelingua specializzati in didattica dell'italiano a stranieri, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa, viene attribuito un contributo anche in base al livello di disagio e/o di attrattività del Paese e all'impegno finanziario dell'Università straniera al progetto;
- 4- Sostegno a progetti innovativi volti all'utilizzo delle nuove tecnologie (e-book, corsi a distanza, ecc...);
- 5- Numero di studenti e di corsi;
- 6- Facoltà presso cui il corso è tenuto dando priorità ai corsi inseriti in settori strategici (ad es. architettura/design/economia/enogastronomia);
- 7- Congruità della richiesta.

Inoltre, quale criterio generale, non si potranno prendere in considerazione richieste di Università dove siano già in servizio lettori di ruolo MAECI inviati dall'Italia. Fa eccezione l'esistenza di specifici finanziamenti previsti, ad esempio, da Accordi Culturali bilaterali ratificati dal nostro Parlamento, che andranno opportunamente segnalati nella richiesta.

Come previsto dalla normativa vigente, la valutazione delle richieste viene effettuata dalle Ambasciate, dai Consolati e dagli IIC, tenendo presenti le ricadute per la promozione della lingua e della cultura italiana nel territorio di competenza. Si raccomanda di indirizzare le richieste verso progetti innovativi e volti ad avere un impatto su larga scala in termini di aumento del numero di studenti di italiano attraverso, ad esempio, corsi e produzione di materiale didattico online, ecc.

Oltre a selezionare rigorosamente le richieste delle università, codeste Sedi sono pregate di verificare la congruità del contributo richiesto e l'efficace e corretto utilizzo di quello già ricevuto, indicando nel parere l'eventuale ordine di priorità e infine procedendo, solo dopo attento controllo della completezza dei dati e della correttezza della documentazione, all'invio delle proposte a questo Ministero. Infine, codeste Sedi vorranno cortesemente indicare il nominativo e i recapiti del referente incaricato di seguire l'iter delle richieste di contributi in oggetto.

2. PROGETTO "LAUREATI PER L'ITALIANO"

Si segnala che una parte dei fondi verrà destinata alle cattedre che hanno aderito al Progetto "Laureati per l'italiano", di cui ai messaggi di questo Ufficio n. 229047 del 21 dicembre 2018 (prosecuzione attività) e n. 5010 dell'11 gennaio 2019 (Bando 2019), volto a incentivare le cattedre a migliorare la qualità dell'insegnamento dell'italiano. Si ricorda che le richieste di contributo per il Progetto "Laureati per l'italiano" dovranno altresì essere parte della risposta a questo Messaggio. Esse dovranno essere commisurate all'importo complessivo erogato nell'E.F. 2018. La concessione degli stessi sarà infatti determinata dalle effettive disponibilità di bilancio sul capitolo di riferimento per l'E.F. 2019.

3. ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributi, che graveranno sul cap. 2619/2, dovranno essere corredate dagli allegati formulari (ved. all. 1):

- All. A - Richiesta contributo per sostegno alle cattedre e/o corsi universitari di lingua italiana;
- All.B - Relazione finale sull'utilizzo dell'ultimo contributo fruito per creazione o mantenimento di cattedre e/o corsi universitari di lingua italiana;

Le Università dovranno compilare ELETTRONICAMENTE i formulari. Questi dovranno contenere la firma del responsabile dell'istituzione richiedente e timbro. I formulari dovranno essere accompagnati da una lettera a firma del responsabile accademico contenente la motivazione della richiesta di contributo.

Le Università che hanno beneficiato di aiuti nel quinquennio precedente il 2018 dovranno allegare le relazioni finali dell'ultimo anno finanziato tramite l'allegato formulario B. La



presentazione delle relazioni finali è condizione indispensabile per la concessione e la liquidazione del contributo.

Si prega pertanto di inviare la richiesta di contributo insieme alle relazioni finali, al seguente indirizzo E-Mail: stampa.iicmonaco@esteri.it.

Ai fini di un monitoraggio dell'insieme delle richieste, codeste Sedi vorranno cortesemente restituire compilato l'allegato file Excel (ved. all. 2) con tutte le informazioni previste nelle relative colonne per ciascuna Università.

La scadenza delle richieste è fissata al 14. 03. 2019.